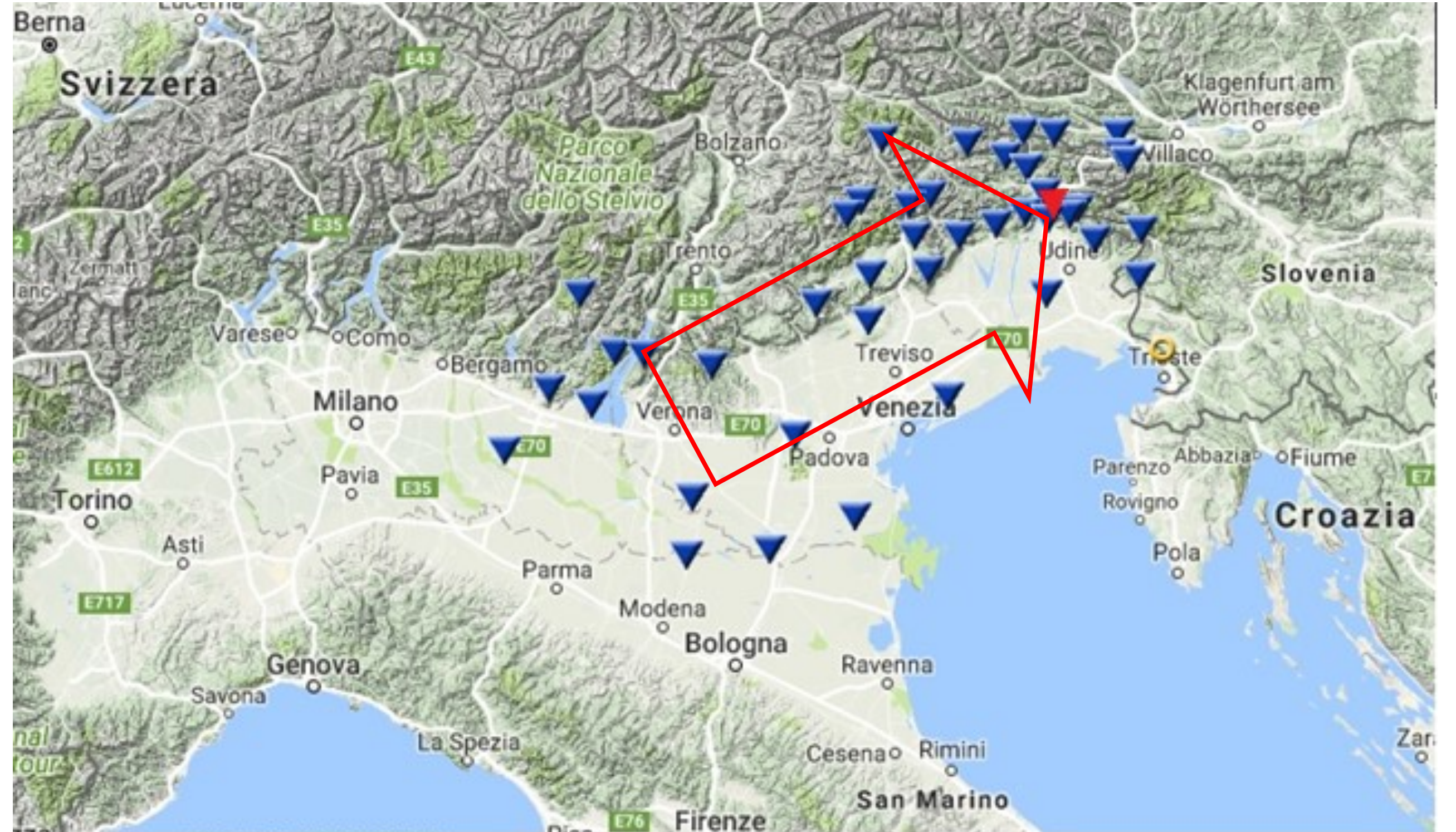


L'ISTITUTO "MAGRINI MARCHETTI" È NELLA RETE DI MONITORAGGIO SISMICO DEL NORD EST!

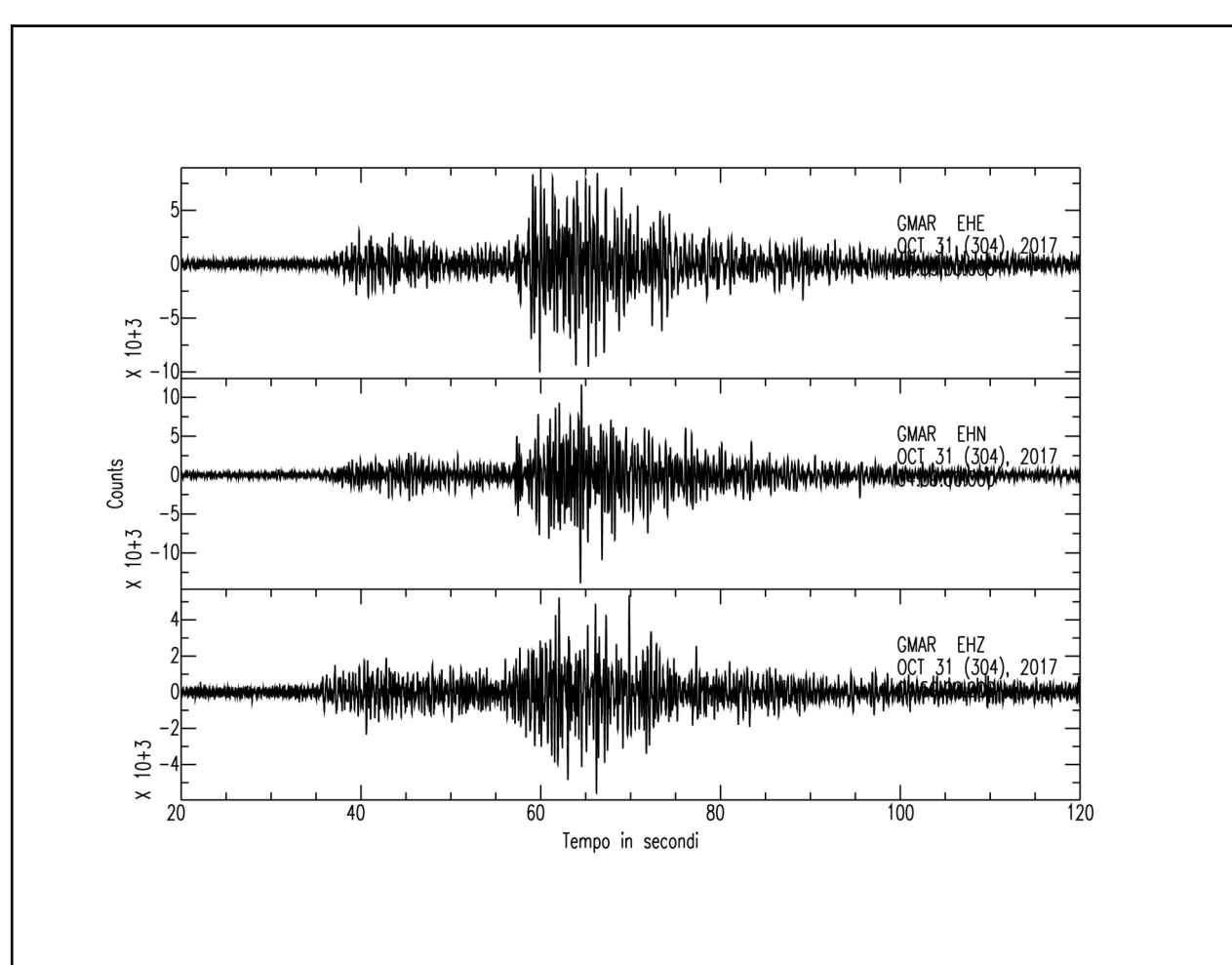
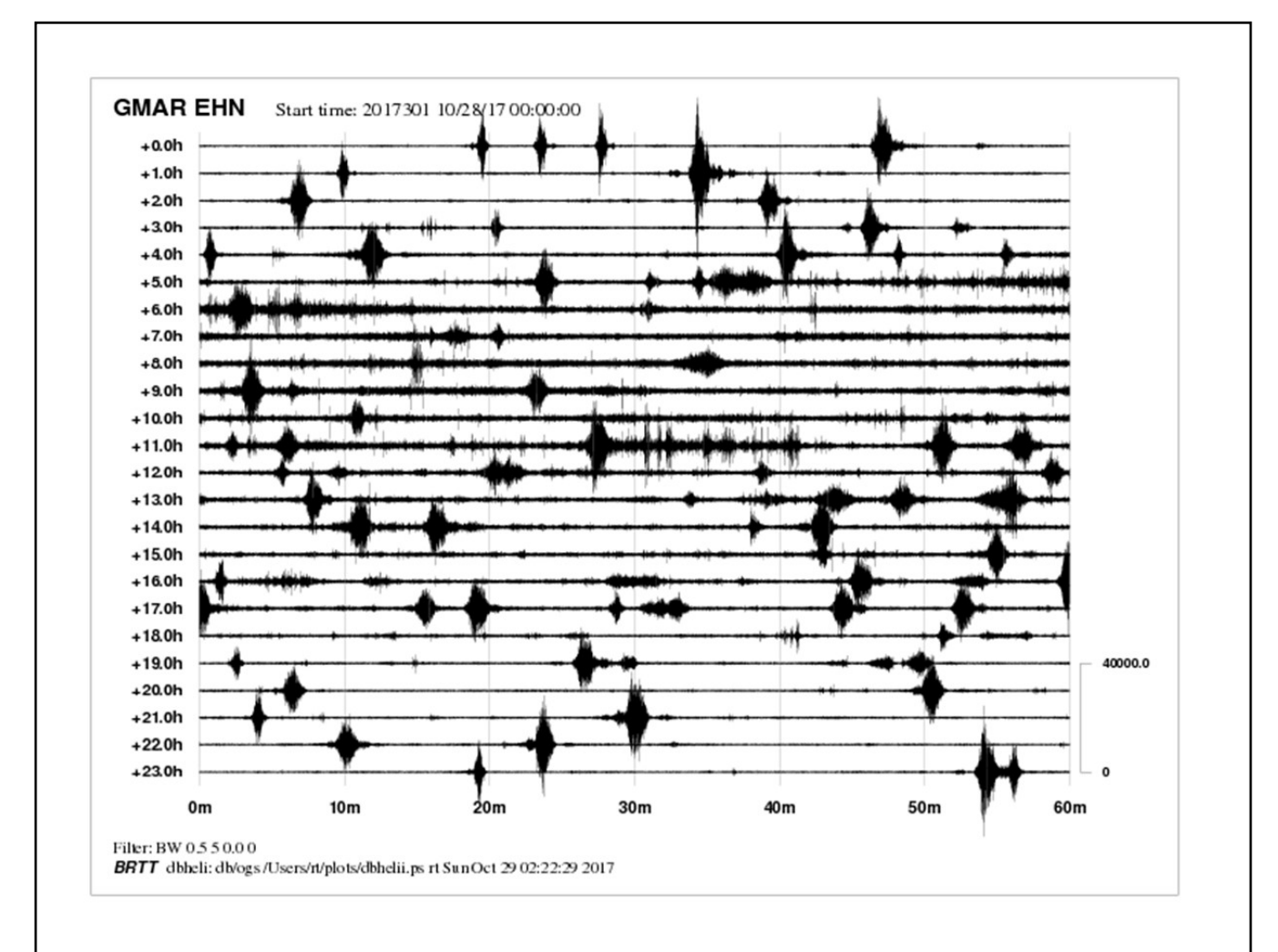
Dal **18 ottobre 2017** l'Istituto Magrini Marchetti è diventato uno dei 40 punti della rete di monitoraggio sismico dell'Italia Nordorientale.



Questo grazie ad una **stazione sismica permanente**, strumento di cui la scuola si è da poco dotata, beneficiando di un consistente contributo ministeriale ottenuto con il **progetto PRESS40**, che rientra tra le iniziative di promozione della cultura tecnico-scientifica attuate dalle scuole di ogni ordine e grado ai sensi della Legge 131/1991. Lo strumento è stato installato dai ricercatori del Centro di Ricerche Sismologiche (CRS) di Udine, che fa capo all'OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, importante istituto di ricerca con sede a Trieste. **La stazione sismica, collocata nel laboratorio tecnologico della scuola, registra 24 ore su 24 ed è connessa in tempo reale con il centro di acquisizione dati del CRS di Udine, così come le altre stazioni sismiche della rete sismometrica del Nord Est.**



Il **sismogramma giornaliero** registrato dalla nostra stazione, contraddistinta dalla sigla **GMAR**, è visibile, insieme a quelli di tutte le altre stazioni, all'indirizzo <http://www.crs.inogs.it/antelope/plot/index.php>



Il **primo evento sismico** registrato dalla strumentazione dell'Istituto è stato il terremoto di magnitudo 3 che si è verificato il 31 ottobre 2017 nella zona di Brentonico (TN), vicino al lago di Garda.

La rete sismometrica dell'OGS è nata nel 1977, l'anno successivo al disastroso terremoto che colpì il Friuli. Tale rete (rts.crs.inogs.it) opera sia per scopi di ricerca, sia per finalità di protezione civile, inoltre integra i sistemi di monitoraggio italiano ed europeo. **L'inserimento dell'Istituto scolastico nella rete sismometrica ha un notevole significato, essendo situato in una località come Gemona, considerata la "capitale" del terremoto del 1976.**